



**Newsletter di
informazioni sul riso**



**Anno 16° - n. 700
10 novembre 2023
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Con Lula si può riaprire la partita dell'accordo commerciale Ue-Mercosur

(Fonte: www.eunews.it)

La vittoria elettorale di Luis Ignacio Lula da Silva può riaprire la partita del trattato di libero scambio Ue-Mercosur.

Un accordo su cui le parti hanno raggiunto un'intesa politica il 28 giugno 2019 ma rimasto poi in sospeso per via della nuova agenda verde e sostenibile dell'Ue.

Ci sono almeno due fattori che hanno lasciato in sospeso il processo di approvazione. Da una parte il Green Deal, lanciato a dicembre 2019, che ha rivisto in senso più ambizioso le politiche di sostenibilità dell'Unione europea. Dall'altro l'elezione di Jair Bolsonaro alla testa del Brasile. È stato lui ad opporsi alle nuove richieste più attente a clima e ambiente, ma soprattutto a sposare una politica meno conservativa della foresta amazzonica. Già l'accordo di per sé non ha incontrato voci entusiaste in Europa, con i verdi europei che ne hanno criticato l'insostenibilità.

Commissione Ue e Servizio per l'azione esterna dell'Ue (quello che fa capo all'Alto rappresentante) in questi anni hanno lavorato per trovare uno strumento giuridico di accompagnamento all'accordo commerciale Ue-Mercosur, che affronterebbe le preoccupazioni sulla sostenibilità e sui potenziali effetti ambientali dell'accordo, in particolare la deforestazione. Mentre Lula è favorevole a discutere, Bolsonaro no.

La posta in gioco è di quelle sostanziose. L'UE è il partner commerciale e di investimento numero uno del Mercosur. Le esportazioni dell'UE verso il Mercosur sono state di 45 miliardi di euro in beni nel 2021 e di 17 miliardi di euro in servizi nel 2020. Il messaggio di congratulazioni inviato dalla presidente della Commissione europea si colloca in questo solco. "Non vedo l'ora di lavorare con voi per affrontare sfide globali urgenti, dalla sicurezza alimentare al commercio e al cambiamento climatico", scrive Ursula von der Leyen. Un concetto espresso anche dal commissario per l'Economia, Paolo Gentiloni, che in Lula vede "una grande opportunità" di collaborazione costruttiva. C'è la consapevolezza che il ritorno sulla scena di Lula può riaprire la partita dell'accordo Ue-Mercosur.

Norme e gare

[Decreto 27 settembre 2023](#) (GU del 7/11/2023 – Serie generale – n. 260)

PAC - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto del 27 settembre 2023 nel quale risulta il dosaggio delle sementi necessario per ottenere il sostegno accoppiato per il riso a partire dal 2024.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Inviata dall'Ungheria una notifica di allerta per la presenza di Cadmio ($0,2605 \pm 20$ R% mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'Italia.
- Respinta alla frontiera dell'Italia una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Chlorpyrifos ($0,023 \pm 0,012$ mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera della Francia una partita di riso Basmati proveniente dall'India per la presenza di Thiamethoxam ($0,024 \pm 0,012$ mg/kg - ppm) e Triciclazolo ($0,015 \pm 0,008$ mg/kg - ppm).



Mercato ITALIANO

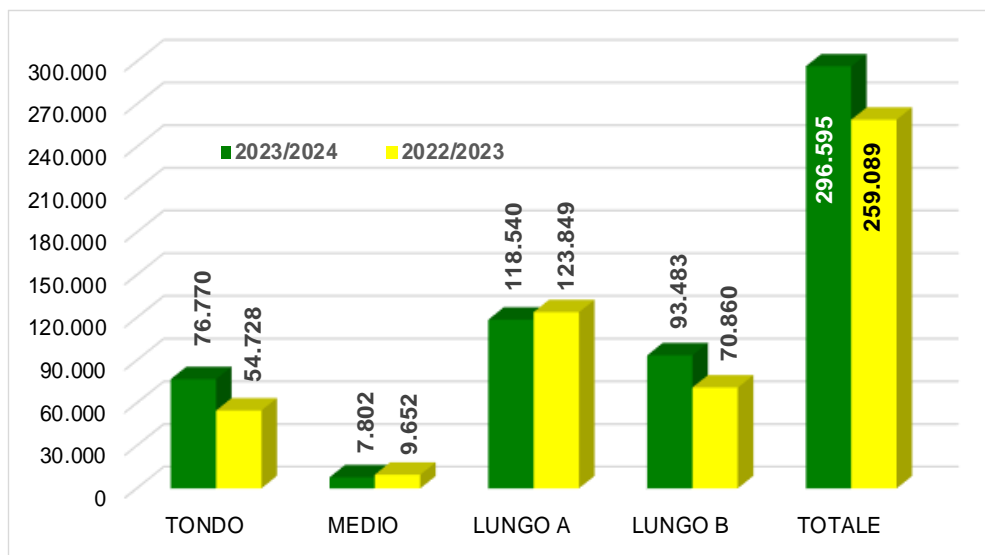
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre al 7 novembre 2023



Trasferimenti di risone

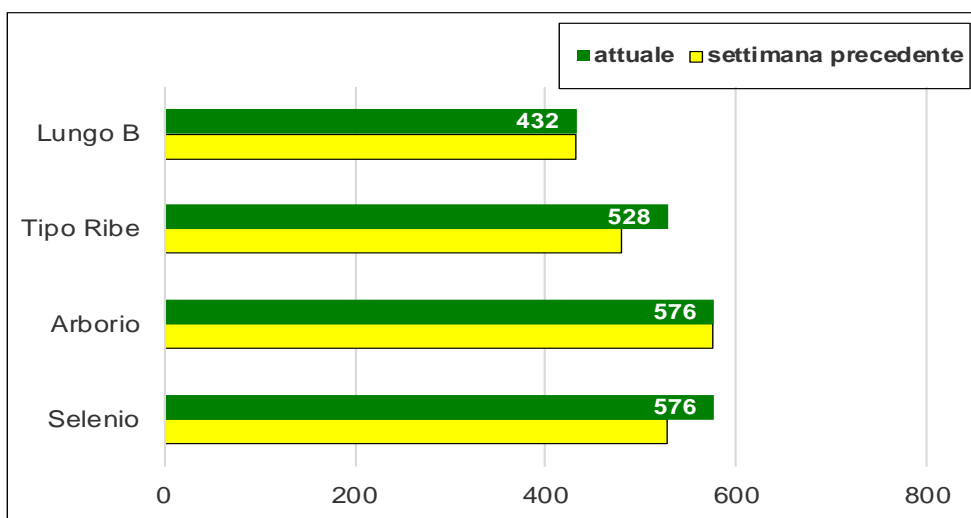
(dati espressi in tonnellate)



Questa settimana i produttori hanno trasferito 12.587 tonnellate di "lunghi A", 5.648 tonnellate di "tondi", 5.207 tonnellate di "lunghi B" e 1.318 tonnellate di "medi", portando il totale della campagna a 296.595 tonnellate.

Rispetto a un anno fa i trasferimenti di risone risultano in aumento di 37.506 tonnellate (+14%).

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



Presso la Borsa Merci di Vercelli si registra un incremento di 48 €/t per il Tipo Ribe e per la varietà Selenio.

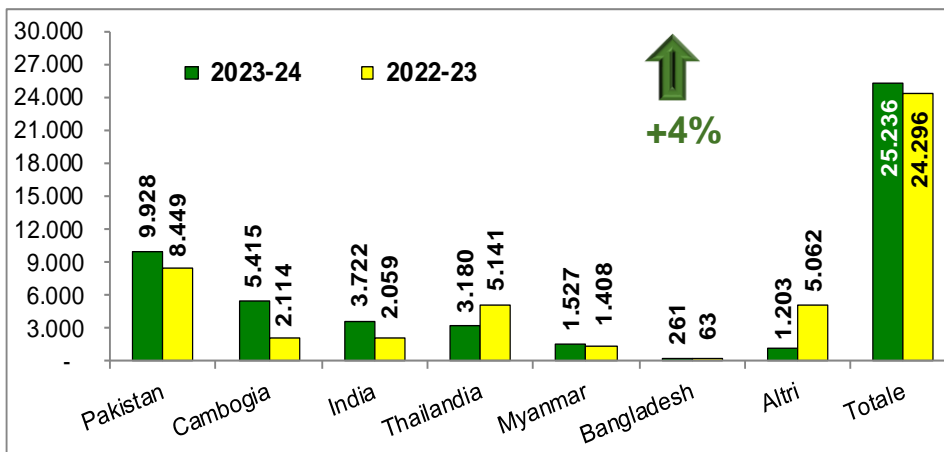
Risultano invariate le quotazioni dell'Arborio e del Lungo B.



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



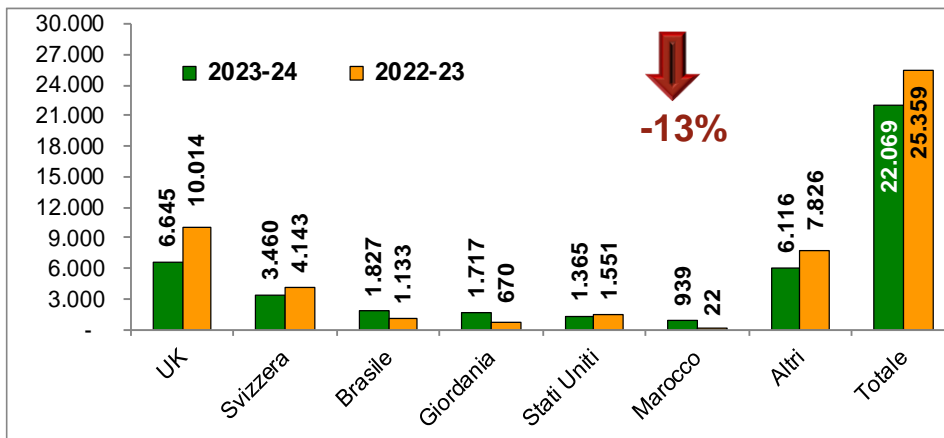
Nella settimana compresa tra il 30 ottobre e il 3 novembre sono stati richiesti titoli di importazione per una quantità pari a 4.450 tonnellate, base lavorato, di cui 1.887 tonnellate originarie del Pakistan (comprese 725 t di riso Basmati), 1.140 tonnellate provenienti dall'India, 839 tonnellate importate dalla Thailandia e 480 tonnellate originarie dei PMA (Myanmar, Cambogia e Bangladesh).

Nel complesso sono stati rilasciati titoli per una quantità pari a 25.236 tonnellate, in aumento di 940 tonnellate (+4%) rispetto alla scorsa campagna.

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Sono state emesse dichiarazioni di esportazione per una quantità pari a 22.069 tonnellate, base lavorato, in calo di 3.290 tonnellate (-13%) rispetto a un anno fa.

Nel corso dell'ultima settimana le dichiarazioni emesse hanno riguardato un volume di 2.183 tonnellate. Le più importanti destinazioni sono state: Regno Unito (795 t), Svizzera (417 t), Brasile (210 t) e Giordania (169 t).



Mercato Unione europea

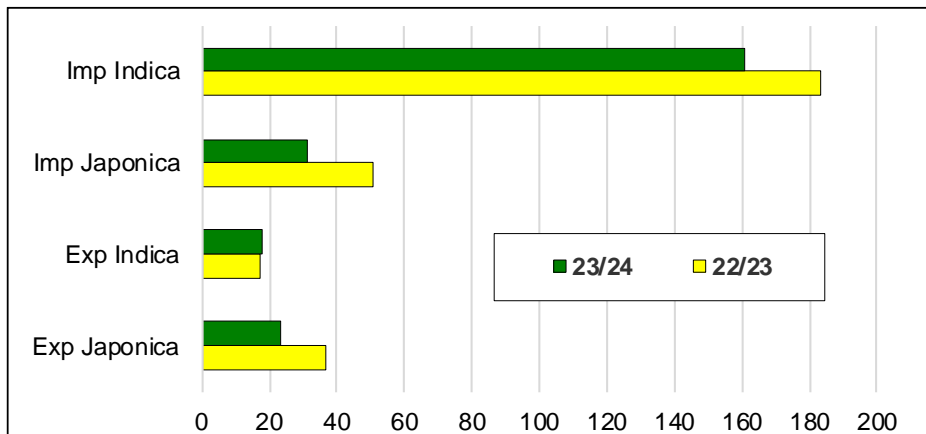
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre al 4 novembre 2023



Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Le importazioni nell'Unione europea si collocano a quasi 192.000 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in calo di circa 42.100 tonnellate (-18%) rispetto a un anno fa.

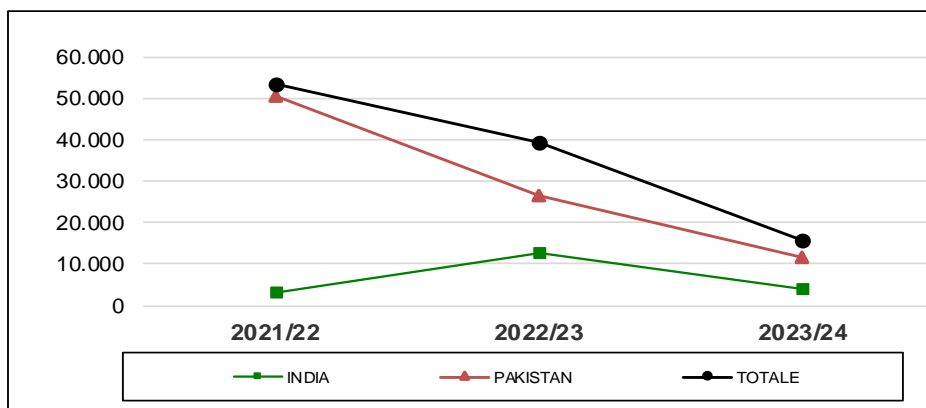
Le importazioni di risone si attestano a 20 tonnellate contro le 4 tonnellate della precedente campagna, quelle di riso semigreggio e di riso semilavorato/lavorato, rispettivamente pari a circa 34.600 tonnellate e 157.300 tonnellate, fanno segnare una diminuzione del 50% e del 5%.

Le esportazioni verso i Paesi terzi, in equivalente riso lavorato, passano dalle circa 54.100 tonnellate di un anno fa alle circa 40.800 tonnellate attuali, risultando in calo di quasi 13.300 tonnellate (-25%).

L'export di risone, pari a 97 tonnellate, risulta in calo del 96%, quello di riso semigreggio, circa 1.900 tonnellate, fa segnare una diminuzione del 34%, mentre quello di riso semilavorato/lavorato, poco superiore alle 40.800 tonnellate, risulta in contrazione del 25%.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati, pari a 15.789 tonnellate, si mantengono al di sotto dei livelli registrati nelle due campagne precedenti. Sono soprattutto le importazioni di riso Basmati pakistano, pari a 11.662 tonnellate, ad evidenziare un crollo dei flussi (-15.011 t; -56%), quelle di origine indiana, pari a 4.127 tonnellate, risultano in calo di 8.662 tonnellate (-68%).



Mercati internazionali

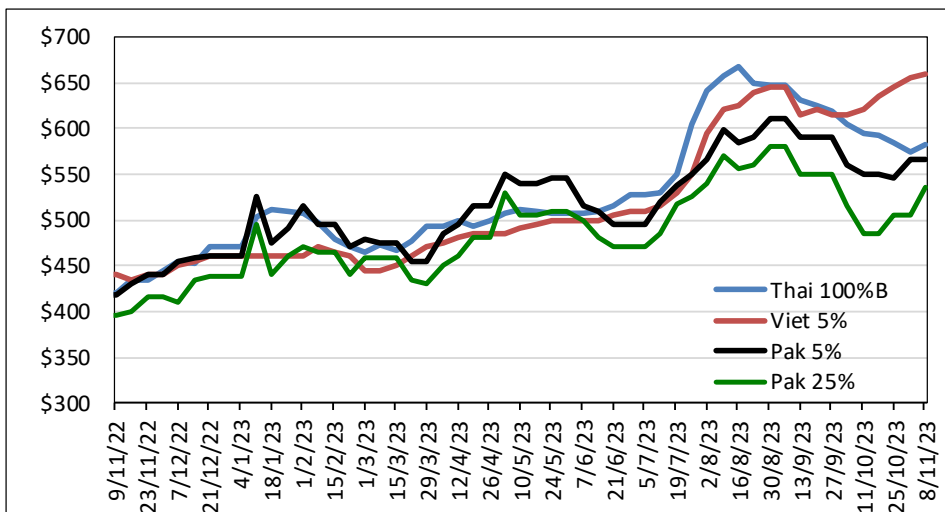
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre all'8 novembre 2023



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



In aumento il Pakistan 25% (+\$30), il Thai 100% B (+\$7) e il Vietnam 5% (+\$5).
In calo il Pakistan Basmati S.Kernel (-\$10).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	€1 = \$1,0671	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	582	545
Vietnam 5%	660	618
India 5%	divieto export	N.Q.
Pakistan 5%	565	529
Pakistan 25%	535	501
Myanmar 5%	590	553
Pakistan Basmati S. Kernel	945	886
Basmati India-prezzo minimo export	950	890
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	760	712
Argentina 5%	765	717
Brasile Type 1	720	675
USA LG 2/4% Fob US Gulf	780	731
California MG 1/4% - Med -	1.000	937

Fonte Creed Rice Co.